Ente Committente



COMUNE DI FERMIGNANO

Via G. Mazzini, n. 3 61033 Fermignano (PU) Tel. 0722/332142

Ditta Appaltatrice		

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione Località

Natura del servizio

Inizio presunto dei lavori Durata presunta dei lavori Ammontare presunto dei lavori Costi per la sicurezza

N. Addetti

Nido d'Infanzia di Via Tronto Fermignano (PU) GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO E SERVIZI AUSILIARI NIDO D'INFANZIA Come da contratto d'appalto Come da contratto d'appalto

Non previsti n. ____ operatori

Come da contratto d'appalto

Fermignano (PU), lì 29/06/2018

SICUREZZA DEGLI APPALTI	
Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
Ait. 20 dei D.Lg3. II. 0 1/2000	

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: Ditta Appaltatrice:	COMUNE DI FERMIGNANO			
Natura del servizio:	GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO E SERVIZI AUSILIARI NIDO D'INFANZIA			
Ubicazione:	NIDO D'INFANZIA DI VIA TRONTO – FERMIGNANO (PU)			
In relazione ai lavori	in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:			
 l'Ente Committe dell'art. 26 comn i rispettivi Datori per l'Ente Comm 	ente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sen na 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (Allegato 1); di Lavoro sono: nittente il Dott. Andrea Volpini;			
i Responsabili de per l'Ente Comm	Itatrice il/la Sig./ra ei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono: nittente il Sig. Severi Oscardo; Itatrice il/la Sig./ra			
per l' Ente Comr	esentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono: nittente il Sig. Bernardini Renato; tatrice il/la Sig./ra			

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della ditta Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (Allegato 2);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- □ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati

Le attrezzature e gli arredi utilizzati nell'ambito dell'appalto sono di proprietà dell'Ente committente e verranno concesse in uso ai lavoratori della ditta appaltatrice.

Le attrezzature fornite dall'Ente committente saranno adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.

Le attrezzature dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.

Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni dovranno rendersi disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.

L'impianto elettrico di tutti i locali di lavoro è dotato di apposita dichiarazione di conformità rilasciata nel rispetto della normativa vigente.

2 Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate

I rischi legati alle attività oggetto della presente convenzione, presenti all'interno dei locali di lavoro, sono:

- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro in particolar modo se si stanno effettuando operazioni di movimentazione di pesi, indossare calzature con suola antiscivolo;
- rischio di urti, colpi ed impatti: prestare attenzione agli arredi, mobilio, piani di lavoro con particolare riferimento alla presenza di parti spigolose, appuntite;
- rischio di caduta oggetti o materiali dall'alto per presenza di scaffalature / armadi: prestare attenzione alla presenza di merci riposte sui piani alti, provvedere ad immagazzinarli in maniera corretta e stabile (i pesi maggiori nei piani bassi e i pesi minori nel ripiani più alti);
- rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto: come sopra;
- rischio di ustioni: prestare attenzione durante la manipolazione di pentolame caldo, indossare adeguati guanti di protezione dal calore;
- rischio incendio: non fumare e/o usare fiamme libere;
- rischio di elettrocuzione: l'impianto elettrico dovrà risultare conforme alla normativa vigente,
 prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE:

- durante lo svolgimento delle attività appaltate gli operatori devono operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- presa visione dei locali di lavoro prima dell'inizio del servizio.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3 Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno dei locali di lavoro del nido comunale, degli addetti della ditta appaltatrice, del personale comunale e dei lavoratori della ditta CIMAS S.R.L. (addetti ai servizi di ristorazione) a cui è stato affidato il servizio di preparazione dei pasti.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa (attività di pulizia locali di lavoro, attività di vigilanza, custodia ed accoglienza degli alunni, attività di supporto al personale educatore/insegnante) le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

- 1. rischio di urti, impatti (all'interno dei locali in genere);
- 2. rischio di ustioni (all'interno del refettorio);
- 3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all'interno dei locali in genere);
- 4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere).

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

 per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide);
- riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;
- stoccare correttamente i viveri nelle apposite scaffalature;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche

la sicurezza di altre persone;

- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature.
- 4 Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali

Gli operatori/le operatrici della ditta appaltatrice dovranno essere dotati/e degli adeguati dispositivi di protezione individuale come previsto dalla propria specifica valutazione dei rischi sulla base della mansione da essi/e svolta quali ad esempio:

per i/le collaboratori/trici scolastici

- guanti di protezione contro le aggressioni chimiche;
- calzature di sicurezza con suola antiscivolo;
- occhiali di protezione e mascherina di protezione delle vie respiratorie se necessario (se indicato nelle relative schede di sicurezza dei singoli prodotti di pulizia);

• le educatrici/educatori

guanti in lattice monouso.

Per l'elenco dei dispositivi di protezione individuale in dotazione agli operatori della ditta appaltatrice fare comunque riferimento alla specifica Valutazione dei Rischi.

5 Aree destinate allo stoccaggio dei materiali

Gli operatori della ditta appaltatrice, a cui verrà affidato il servizio all'interno dell'asilo nido comunale, saranno tenuti a stoccare i materiali ed i prodotti di pulizia all'interno di appositi locali chiusi a chiave e/o all'interno di adeguati armadietti per evitare il rischio di contatto ed ingestione da parte dei bambini dei prodotti chimici pericolosi.

Per quanto riguarda i cibi e le vivande queste dovranno essere stoccate all'interno di apposito locale su adeguate scaffalature.

6 Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza

I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. È presente Cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.

In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata dall'Ente committente e radunarsi all'esterno in zona sicura.

7 Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti

Tutte le restanti aree di lavoro, ad eccezione di quelle interessate dalle attività / servizi oggetto del presente appalto, saranno interdette agli operatori esterni.

Eventuali accessi degli operatori della ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione del datore di lavoro dell'Ente committente.

8 Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro

Non previste.

	9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i l	avoratori				
	I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti						
	all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.						
	10 Altre, specificare Tutti gli operatori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di						
		oscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del l					
							
Si	allegar						
		ità tecnico-professionale della ditta appaltatrice					
		·	ii locali di lavoro dell'Ente committente (Allegato 2);				
	verba 3).	le ai nunione preliminare ai coordinamento svo	lta tra l'Ente Committente e la Ditta appaltatrice (Allegato				
	O).						
			Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati				
tut	te le inf	formazioni e la formazione sui rischi specifici pre	esenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.				
Fe	rmigna	no (PU), lì 29/06/2018					
Pe	er il Co	mmittente	Per la Ditta appaltatrice				
			Il Datore di Lavoro				
[Datore o	di Lavoro	ii Datore di Lavoro				
							
II F	Respon	sabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione				
II F	Rappres	sentante dei lavoratori per la Sicurezza	Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza				

Allega	ato 1
--------	-------

IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:					
Sede, riferimenti (tel.):					
Datore di lavoro:					
Responsabile del servizio:					
Lavoratori impiegati nel servizio:					
	1 a	dotto impress			
		detta impresa, HIARA che:			
	_		n viabinata.		
 possiede tutti i requisiti tecni 	<u> </u>	-			
• è regolarmente iscritta alla C					
 applica ai propri dipendenti o 	quanto previsto nel CC	CNL del settore:			;
 rispetta quanto previsto dalle 	e leggi e contratti vige	nti in merito agli	obblighi assicu	ırativi e previdenziali;	,
n. posizione INAIL:		n. posizione INF	PS:	;	
 ha ottemperato a tutti gli obb 	olighi previsti dal D.Lg	s. 81/2008 e, in	particolare:		
 ha provveduto ad effettu 	ıare la valutazione de	i rischi ai sensi d	del D. Lgs. 81/2	2008;	
- ha nominato il Resp	oonsabile del Serviz			ione nella persona	del Sig.
- ha nominato il Medico				ed	attivato la
sorveglianza sanitaria	per i lavoratori sogget	tti;			
- sta provvedendo alla	designazione dei lav	oratori incaricat	i dell'attuazion	e delle misure di pr	evenzione
incendi e lotta antince	endio, di evacuazion	e dei lavoratori	in caso di pe	ricolo grave ed imm	nediato, di
salvataggio, di pri	mo soccorso e,	comunque,	di gestione	delle emergenze	, Sigg.ri ;

- ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente, la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.
 445/2000;
- □ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- □ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- □ copia dei verbali / attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI

art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008

COMUNE DI FERMIGNANO

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO E SERVIZI AUSILIARI NIDO D'INFANZIA

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI SPAZI IN COMUNE	RISCHIO INCENDIO RISCHIO ELETTROCUZIONE RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	 Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. In caso di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e idranti. I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
CUCINA E LOCALI ANNESSI	RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO RISCHIO DI TAGLI RISCHIO USTIONI RISCHIO CHIMICO RISCHIO ELETTRICO RISCHIO INCENDIO	 Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito. Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. Seguire le indicazioni della cartellonistica. Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.

Allegato 3

RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008

n data	si è tenuta presso		la ri	unione
di coordina	lmento al fine di promuovere il d	coordinamento d	di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 8	1/2008
relativamen	ite al contratto d'appalto/d'opera/c	onvenzione, nor	nché di assicurare l'applicazione delle dispo	sizion
contenute n	nel documento unico di valutazione	del rischio elabo	orato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 d	e delle
elative prod	cedure di lavoro.			
_				
Sono prese				
	Committente:			
I Datore di	lavoro _			
	Appaltatrice:			
I Datore di	lavoro			
_'Ente Com	nmittente ha provveduto ad illustrare	e il contenuto de	l documento unico di valutazione dei rischi al	fine d
eliminare le	interferenze tra attività e lavorazior	ni che potranno s	svolgersi contemporaneamente.	
servizi svo	olti dall'impresa (e da eventuale ulte	riore personale p	oresente) dovranno essere svolti con modalità	tali da
	·		ente invita a dar seguito all'azione di coordina	
	el relativo documento di cui il presen	•	~	
	·		ni, sia all'interno che al contorno dell'area dei	lavori
	·	_	umento unico di valutazione dei rischi.	
	o to ottowino aggreent o contribution	provided dar door		
Osservazio	ni:			
	•••			
Fermigna	ano (PU), lì			
	Per l'Ente Committente:	Firma		
	Per la Ditta Appaltatrice:	Firma		